

Indagine sul personale penitenziario: analisi dei temi principali

| Conor P. Mangold, Louise Frey, Sofia Battaglia, Ueli Hostettler.

| 2024 | Berna: Università di Berna - Istituto di diritto penale e criminologia, Prison Research Group |

Citazione suggerita per questo rapporto:

Mangold, Conor P., Frey, Louise, Battaglia, Sofia, & Hostettler, Ueli (2024). *Indagine sul personale penitenziario: analisi dei temi principali*. Bern: Universität Bern – Institut für Strafrecht und Kriminologie, Prison Research Group.

I fatti essenziali:

- L'indagine 2023 si è svolta nei mesi di ottobre e novembre. Hanno partecipato la maggior parte degli istituti penitenziari svizzeri. Il questionario è stato distribuito a 4799 dipendenti. Di questi, 2306 hanno partecipato all'indagine. Il tasso di risposta è del 48,0%.
- La valutazione della media nazionale della soddisfazione sul lavoro e dello stato di salute è a un livello alto. Tuttavia, i valori sono in costante e leggero declino rispetto alla prima indagine nel 2012.
- La collaborazione con i superiori e la relazione con i detenuti sono stati valutate positivamente dai dipendenti in tutte le ondate dell'indagine.

Introduzione

Dal 2012, il Prison Research Group dell'Università di Berna analizza e documenta il lavoro quotidiano dei detenuti negli istituti penitenziari svizzeri. Da allora, lo studio è stato condotto tre volte tra tutti i detenuti (2012, 2017, 2020 e 2023).

Nel 2012 e nel 2017 sono state inviate a tutte le istituzioni questionari identici su carta. Nella terza indagine, i partecipanti hanno potuto scegliere tra un questionario cartaceo e una versione online. Nel 2012 hanno partecipato 2045 persone, nel 2017 1667, nel 2020 1262 e nel 2023 2306. Le indagini sono state condotte in tutti i cantoni nel 2012, nel 2017 e nel 2023. Nell'indagine nel 2020, i Cantoni Ginevra e Ticino hanno rifiutato di partecipare per le loro istituzioni. Questo fatto deve essere preso in considerazione quando si confrontano le ondate d'indagine.

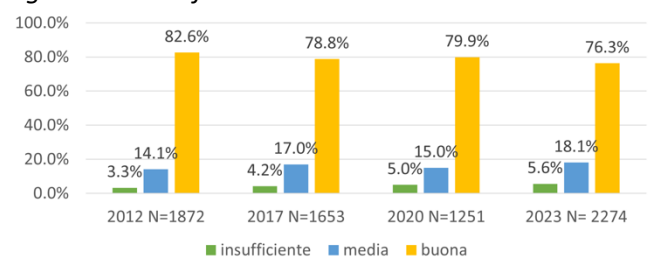
La sezione seguente esamina i temi chiave relativi al lavoro quotidiano nel sistema penitenziario. Ogni figura mostra i dati relativi agli anni 2012, 2017, 2020 e 2023, in modo che sia chiaro come le percezioni degli intervistati siano cambiate nel corso degli anni. Inoltre, le analisi di sono state presentate separatamente per i tre concordati: Svizzera nordoccidentale e centrale (nord-ovest), Svizzera orientale (est) e Svizzera latina (latino). Nell'analisi dei risultati per il 2020, va notato che le istituzioni dei Cantoni Ginevra e Ticino non hanno partecipato al concordato della Svizzera latina. La struttura del testo segue sempre la stessa logica. In primo luogo, i singoli temi sono presentati brevemente in termini generali, con particolare attenzione a come sono stati

misurati i singoli aspetti. Segue una rappresentazione grafica dei dati delle quattro ondate d'indagine e dei tre diversi concordati. Infine, sono brevemente sottolineati i risultati più importanti delle analisi sui singoli temi. Le percentuali possono essere superiori al 100% (ad esempio 100,1%) o inferiori al 100% (ad esempio 99,9%) a causa degli arrotondamenti.

Soddisfazione lavorativa

La soddisfazione lavorativa è l'atteggiamento dei dipendenti nei confronti della loro situazione lavorativa personale. La soddisfazione generale per il lavoro è stata registrata con un'unica domanda. La domanda è la seguente: "qual è il suo grado di soddisfazione in riguardo al posto di lavoro attuale, su una scala da 1 a 10, dove 1 indica del tutto insoddisfatto e 10 significa del tutto soddisfatto?". Per l'analisi, le risposte a questa singola domanda sono state suddivise nelle categorie insufficiente, media e buona.

Figura 1: Soddisfazione lavorativa

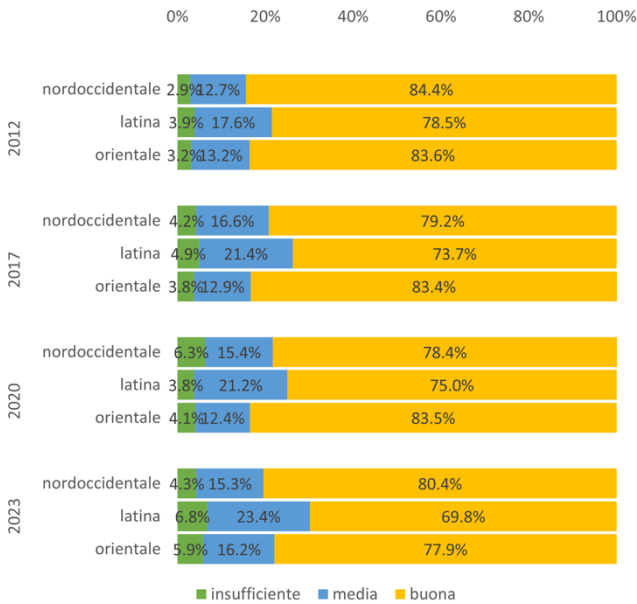


La maggior parte dei partecipanti valuta la propria soddisfazione lavorativa come buona (o molto buona) nel suo insieme. Nel 2012, l'82,6% dei partecipanti

valutava positivamente la propria soddisfazione lavorativa, nel 2017 era il 78,8%, nel 2020 il 79,9% e nel 2023 il 76,3% dei partecipanti .

In generale, circa tre quarti dei partecipanti hanno valutato positivamente la propria soddisfazione lavorativa nel sistema penitenziario svizzero .

Figura 2: Soddisfazione lavorativa in base al concordato



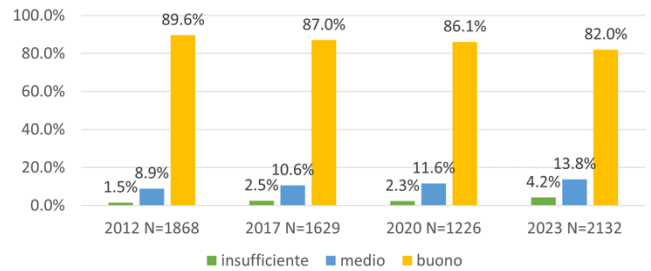
La soddisfazione lavorativa nel Concordato della Svizzera orientale e nel concordato della Svizzera nordoccidentale e centrale è paragonabile alla soddisfazione lavorativa generale.

Nel 2017, 2020 e 2023, circa il 20% dei partecipanti al concordato latino ha giudicato la propria soddisfazione lavorativa "solo" media. In confronto, la percentuale di intervistati che valutano la propria soddisfazione lavorativa come media è più bassa negli altri due concordati. Nel 2023, la proporzione di giudizi di soddisfazione lavorativa buoni nei due concordati della Svizzera orientale e della Svizzera latina è diminuita di circa 5 punti percentuali rispetto alla valutazione del 2020. È inoltre interessante notare che, nel confronto tra gli anni, la classifica in termini di percentuale di soddisfazione lavorativa valutata come "buona" cambia tra i due concordati della Svizzera tedesca.

Stato di salute

Lo stato di salute registrato nelle indagini è la valutazione individuale e subettiva dei partecipanti e non una valutazione oggettiva della loro salute. Questa valutazione dello stato di salute è anche stata registrata con un'unica domanda. La domanda è la seguente: " Come valuta il suo stato di salute in generale, su una scala tra 1 e 10, in cui 1 significa molto male e 10 significa molto bene?". Per l'analisi, le risposte a questa singola domanda sono state suddivise nelle categorie insufficiente, media e buona.

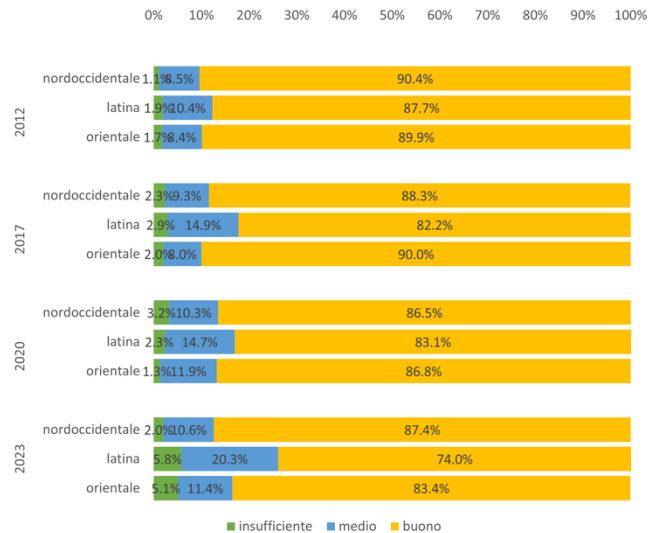
Figura 3: Valutazione dello stato di salute



Nel 2012, l'89,6% degli intervistati ha giudicato buono il proprio stato di salute, nel 2017 era l'87,0%, nel 2020 l'86,1% e nel 2023 l'82,0% dei partecipanti .

La maggior parte dei partecipanti giudica il proprio stato di salute generalmente buono (o molto buono) nei quattro anni . Tuttavia, la percentuale di persone che giudicano il proprio stato di salute "buono" tende a diminuire dal 2012. Sebbene la percentuale di persone che valutano il proprio stato di salute come "insufficiente" sia ridotta, si nota che è quasi raddoppiata nel 2023 rispetto al 2020.

Figura 4: Valutazione dello stato in base al Concordato



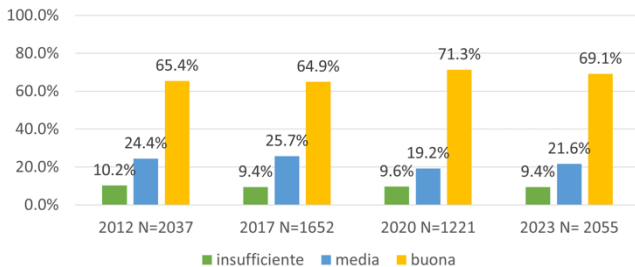
Ci sono differenze piuttosto lievi tra i concordati, con i partecipanti del concordato della Svizzera latine che valutano il loro stato di salute più spesso come "insufficiente" e "medio" rispetto ai partecipanti degli altri due concordati . Nel concordato latino, il numero di persone che valutano il proprio stato di salute come "buono" è diminuito di circa 9 punti percentuali rispetto all'indagine del 2020. Inoltre, l'aumento della percentuale di persone che valutano il proprio stato di salute come "insufficiente" dal 2020 tende a essere particolarmente evidente nei concordati della Svizzera orientale e latina.

Collaborazione con i superiori

La collaborazione con i superiori è stata misurata nel sondaggio utilizzando una scala composta da nove affermazioni , ad esempio "Il mio superiore si prende abbastanza tempo per le mie preoccupazioni ". Questa

affermazione si riferiva al superiore diretto risp. la superiore diretta. Per la valutazione delle affermazioni era disponibile una scala di risposta da (1) non vero a (5) molto vero. Le nove singole affermazioni sono state riassunte per formare un indice e i valori sono stati suddivisi nelle categorie insufficiente, media e buona.

Figura 5: Collaborazione con i superiori

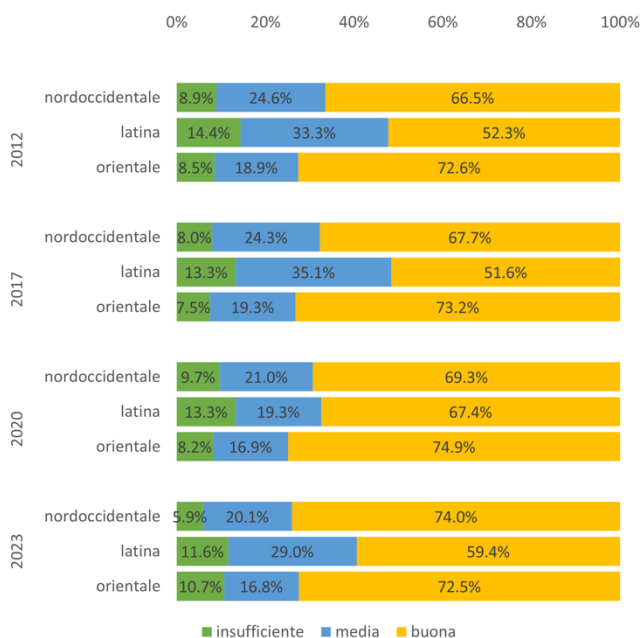


La maggior parte dei partecipanti sembra avere un buon rapporto con i propri superiori diretti, circa il 64,9% - 71,3% in tutte le quattro indagini.

Ci sono lievi differenze tra le quattro ondate d'indagine; nelle indagini del 2020 e del 2023, si può osservare che un maggior numero di dipendenti giudica la propria relazione buona, ma un numero minore la giudica media.

Circa due terzi dei partecipanti percepiscono come positiva la collaborazione con i loro diretti superiori.

Figura 6: Collaborazione con i propri superiori in base al concordato



In tutti e tre i concordati, la maggior parte dei partecipanti ha riferito di avere un buon rapporto con i propri superiori diretti.

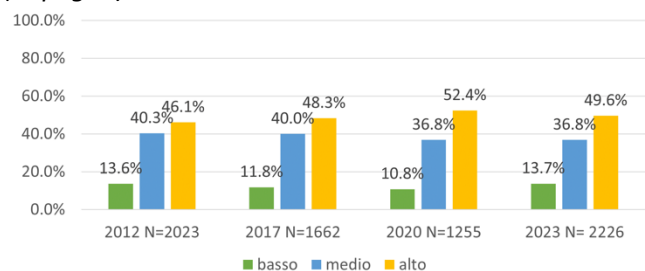
Rispetto agli altri due concordati, un numero significativamente maggiore dei partecipanti nel concordato della Svizzera latina nel 2012, nel 2017 e nel 2023 ha valutato il rapporto con i propri superiori diretti come medio o insufficiente. Nel 2020, questa differenza è

meno evidente e la percentuale di persone nel concordato della Svizzera latina che valutano la collaborazione come media o insufficiente è particolarmente paragonabile a quella dei concordati della Svizzera nordoccidentale e centrale. La percentuale di persone che descrivono il rapporto con i propri superiori diretti come buono è stabile nel concordato della Svizzera orientale e tende ad aumentare nei concordati della Svizzera nordoccidentale e centrale dal 2012.

Atteggiamento verso l'istituzione (impegno)

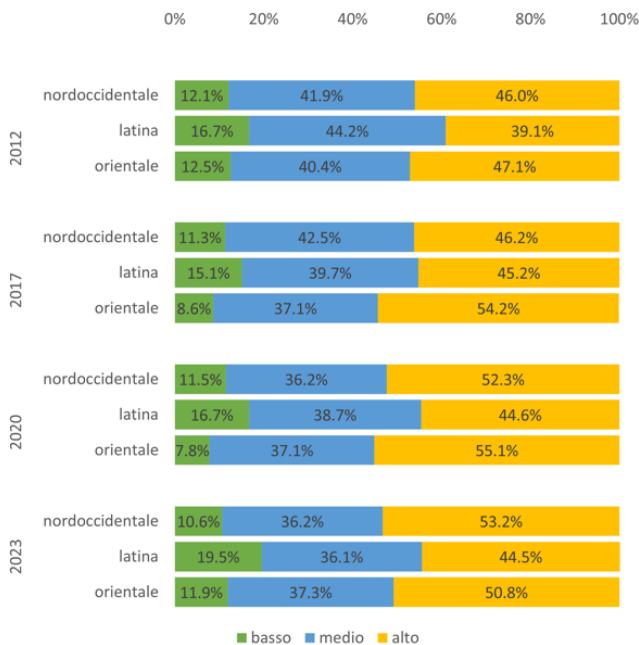
L'impegno - spesso indicato anche come impegno organizzativo - descrive quanto i dipendenti si sentano legati alla loro organizzazione e agiscono di conseguenza. Per misurarlo, è stata utilizzata la forma breve di uno strumento di misurazione consolidato, che consiste in nove affermazioni individuali formulate in modo positivo, ad esempio " Sono disposto/a a fare più del necessario affinché lo stabilimento penitenziario abbia successo.". Le affermazioni sono state valutate su una scala da (1) non d'accordo a (5) molto d'accordo. Le nove affermazioni individuali sono state riassunte per formare un indice che è stato suddiviso in tre categorie (bassa, media e alta).

Figura 7: Atteggiamento nei confronti dell'istituzione (impegno)



Nelle quattro indagini, la maggior parte dei partecipanti ha valutato il proprio impegno come alto o medio. Nel 2023, circa il 50% dei partecipanti ha percepito un livello di impegno alto nei confronti del proprio istituto o carcere, nel 2020 la percentuale era leggermente più alta (52,4%), nel 2017 leggermente più bassa (48,3%) e nel 2012 la percentuale era di nuovo leggermente più bassa (46,1%) con un livello di impegno alto.

Figura 8: Atteggiamento verso l'istituzione (impegno) in base al concordato

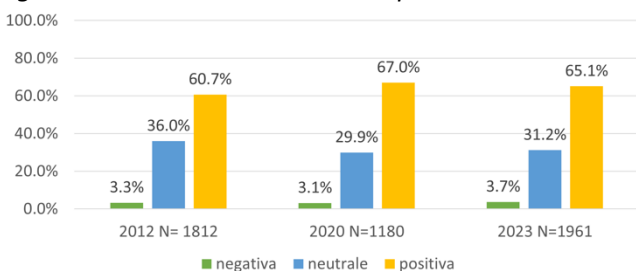


Ci sono alcune differenze tra i concordati. Nel sondaggio del 2012, un numero maggiore dei partecipanti del concordato della Svizzera latina ha valutato il proprio impegno come basso o medio rispetto ai due concordati svizzeri-tedeschi. Nel 2017 e nel 2020, le percentuali dei partecipanti con una bassa o media valutazione dell'impegno nel concordato della Svizzera orientale erano più basse rispetto agli altri due concordati. Nel 2020 e nel 2023, le percentuali di persone con un livello di impegno basso o medio erano di nuovo più alte nel concordato della Svizzera orientale. Dal 2020, la percentuale di persone che hanno dichiarato un livello di impegno alto nel concordato della Svizzera orientale è diminuita di circa 4 punti percentuali.

Relazione tra detenuti e personale

La relazione tra personale e detenuti è un aspetto importante del lavoro del personale penitenziario. La relazione tra detenuti e personale è stata misurata contrapponendo varie coppie di termini opposti e chiedendo ai partecipanti di classificare la qualità del loro rapporto con i detenuti, ad esempio "non rispettoso vs. rispettoso". Le coppie di termini sono state sintetizzate per formare un indice e i valori sono stati suddivisi nelle categorie negativa, neutrale e positiva.

Figura 9: Relazione tra detenuti e personale

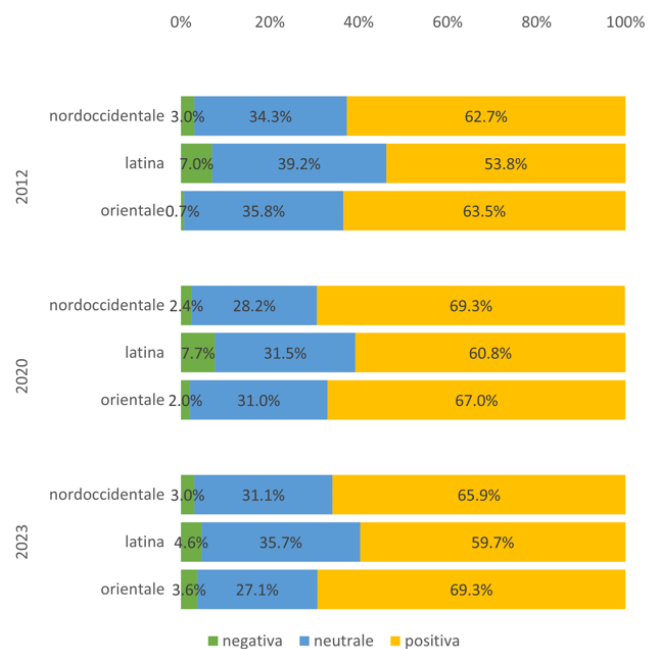


La maggior parte dei partecipanti percepisce la relazione con i detenuti come positiva; in tutte e tre le ondate d'indagine, il 60-67% dei partecipanti ha valutato la relazione come buona e solo il 3-4% circa come negativa.

Nel 2020, la percentuale di persone che considerano questa relazione positiva è aumentata di 6,3 punti percentuali rispetto al 2012; nel 2023, questa percentuale tende nuovamente a diminuire leggermente.

La relazione con i detenuti è giudicata positiva dalla maggior parte delle persone, ma circa una persona su tre ha una relazione piuttosto neutrale con i detenuti. Raramente il rapporto è giudicato negativo.

Figura 10: Relazione tra detenuti e personale in base al Concordato

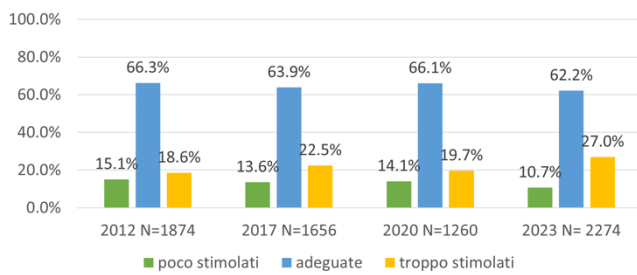


La relazione tra detenuti e personale tende a essere percepita come negativa significativamente più spesso nel Concordato latino; nel 2012, il 7,0% dei partecipanti di questo concordato la hanno giudicata negativa, nel 2020 il 7,7% e nel 2023 ancora il 4,6%. In confronto, tra lo 0,7% e il 3,6% dei partecipanti degli altri Concordati nei tre anni hanno giudicato negativa la relazione con i detenuti.

Esigenze del lavoro

Un aspetto fondamentale del lavoro è costituito dalle aspettative e dalle richieste che i datori di lavoro pongono ai loro dipendenti. Queste esigenze del lavoro possono riguardare due aspetti diversi: (1) la quantità (esigenze del lavoro quantitative), che si riferisce alla quantità di lavoro, e (2) la qualità (esigenze del lavoro qualitative), che si riferisce al contenuto dei lavori da svolgere. Per quanto riguarda entrambi gli aspetti, è stato chiesto ai dipendenti se fossero soddisfatti delle esigenze poste loro o se si sentissero troppo o poco stimolati.

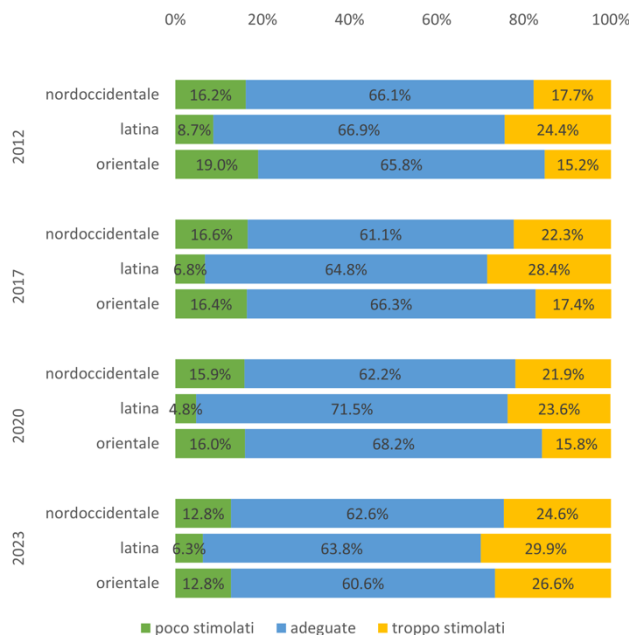
Figura 11: Esigenze del lavoro (quantità)



Nelle prime tre ondate dell'indagine, circa il 20% e nel 2023 addirittura il 27% dei partecipanti si sentiva troppo stimolato dalla quantità di lavoro che doveva affrontare; allo stesso tempo, circa il 10-15% si sentiva poco stimolato dalla quantità di lavoro. La percentuale di persone che dichiarano di essere troppo stimolate dalla quantità di lavoro sembra essere in leggero aumento nel 2023.

Tuttavia, le esigenze del lavoro, in particolare la quantità di lavoro, sono giuste per la maggior parte dei partecipanti; i valori erano compresi tra il 62 e il 66% in tutte le ondate dell'indagine.

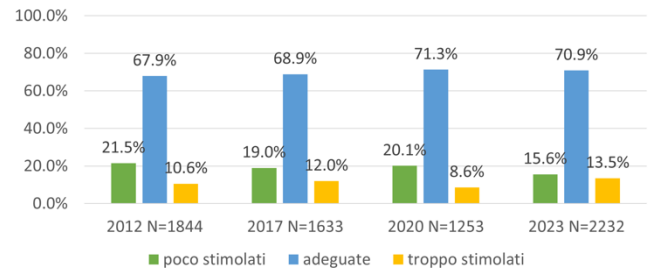
Figura 12: Esigenze del lavoro (quantità) in base al Concordato



Ci sono alcune differenze tra i concordati. In particolare, tra il concordato latino e gli altri due concordati. Nel concordato latino, i partecipanti sono meno spesso poco stimolati dalla quantità di lavoro, ma più spesso troppo stimolati.

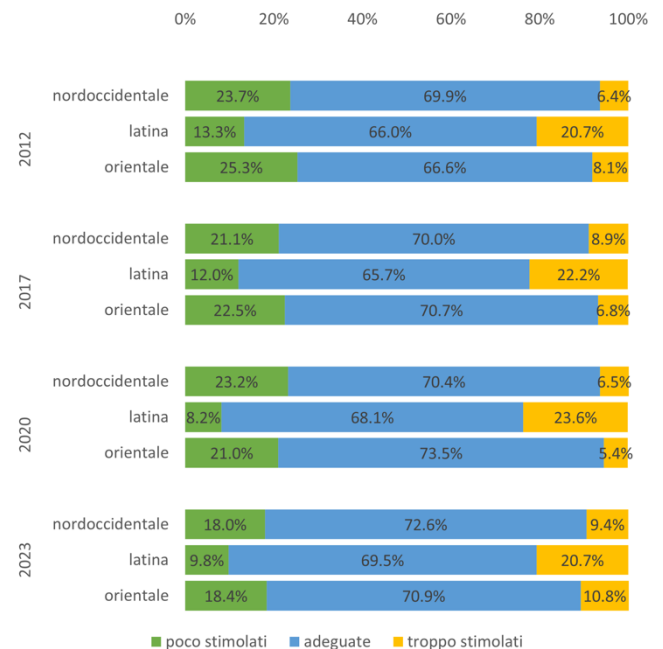
Negli altri due concordati, circa il 15-20% dei partecipanti è troppo o poco stimolato. Nel 2023 si è registrato un aumento significativo del numero di partecipanti che si sentono troppo stimolati dalla quantità di lavoro; ciò si osserva in tutti i concordati, ma l'aumento è particolarmente pronunciato nel concordato della Svizzera orientale (circa 10 punti percentuali).

Figura 13: Esigenze del lavoro (contenuto)



Anche per quanto riguarda il contenuto del loro lavoro, la maggior parte dei partecipanti ritiene che le esigenze richieste siano giuste; la scala si estende dal 68% al 71% circa. Tuttavia, circa il 20% dei partecipanti nelle prime tre ondate d'indagine e solo il 16% circa nel 2023 si sono sentiti poco stimolati dal contenuto del loro lavoro.

Figura 14: Esigenze del lavoro (contenuto) in base al Concordato



I partecipanti del concordato latino hanno dichiarato più spesso di essere troppo stimolati dal contenuto del loro lavoro. Al contrario, i partecipanti dei concordati della Svizzera nord-occidentale, centrale e orientale, nelle stesse ondate d'indagine, si sono mostrati più spesso poco stimolati dal contenuto del loro lavoro.

In conclusione

Nelle quattro ondate d'indagine (2012, 2017, 2020 e 2023), la soddisfazione lavorativa è stata giudicata buona o molto buona dai partecipanti. Ciò è evidente anche all'interno dei tre concordati penitenziari. Rispetto agli altri due concordati, la percentuale di persone che valutano la propria soddisfazione lavorativa come media è più alta nel concordato della Svizzera latina. Nei sondaggi del 2017 e del 2020, anche la percentuale di partecipanti con una soddisfazione lavorativa piuttosto media è leggermente più alta nei concordati

della Svizzera nordoccidentale e centrale rispetto al concordato della Svizzera orientale. Nel 2023, la soddisfazione sul lavoro nel Concordato della Svizzera orientale è descritta con una leggera diminuzione della frequenza di "buona" rispetto agli anni precedenti, mentre è più frequentemente valutata come "buona" nel concordato della Svizzera nordoccidentale e centrale. Anche lo stato di salute soggettivo è giudicato buono o molto buono dai partecipanti. Non ci sono quasi differenze tra i concordati, ad eccezione dell'anno 2023, in cui il concordato latino valuta lo stato di salute come medio o insufficiente con una frequenza leggermente maggiore.

La collaborazione con i diretti superiori è stata giudicata buona dalla maggioranza dei partecipanti in nelle quattro indagini. Nell'indagine del 2023, si può osservare che un numero minore di dipendenti ha valutato il proprio rapporto come insufficiente, ma un numero maggiore di partecipanti lo ha valutato come medio. Questo dato può essere osservato anche all'interno dei concordati.

Nelle quattro ondate d'indagine, l'impegno della maggior parte dei partecipanti è alto o medio. Rispetto all'indagini del 2012, nel 2017, 2020 e 2023 l'impegno è percepito come alto con una frequenza leggermente maggiore.

Solo una piccola percentuale (circa il 3-4%) dei partecipanti, sia nel 2012 che nel 2020 e nel 2023, valuta negativamente la relazione con i detenuti. La relazione tra detenuti e personale è percepita come negativa significativamente più spesso nel 2012 e nel 2020 e meno nel 2023 nel concordato latino rispetto agli altri concordati. In tutti i concordati, tuttavia, la relazione con i detenuti è prevalentemente descritta come positiva.

Per la maggior parte dei partecipanti, la quantità di lavoro è giusta. Mentre nelle prime tre ondate d'indagine circa il 20% dei partecipanti si sentiva troppo stimolato dalla quantità di lavoro, nel 2023 il 27% delle persone ha dichiarato di sentirsi troppo stimolato dalla quantità di lavoro. Ci sono chiare differenze tra i concordati; nel concordato latino, i partecipanti sono significativamente meno spesso poco stimolati rispetto agli altri due concordati.

Un'ampia percentuale di partecipanti è anche soddisfatta del contenuto del lavoro, con circa il 16% dei partecipanti nel 2023 che ha dichiarato di non essere soddisfatto del contenuto delle esigenze del lavoro richieste. Anche in questo caso, i partecipanti del concordato latino si differenziano dagli altri concordati. È molto più probabile che si sentano troppo stimolati dal contenuto del lavoro.

L'indagine sarà ripetuta in futuro e si prevede che venga ripetuta nel 2026. L'obiettivo è continuare a

raccogliere dati per illustrare la quotidianità nel sistema penitenziario, rendere visibili i dipendenti e i loro ruoli e lavori e fornire una base di dati per i responsabili delle decisioni nel sistema penitenziario svizzero.

Osservazioni

L'indagine è stata finanziata da contributi del CSCSP e da fondi del Prison Research Group. Il sostegno istituzionale è stato fornito dalla Conferenza dei direttori dei servizi penitenziari cantonali (CDSPC). Desideriamo ringraziare tutte le persone e le istituzioni che hanno reso possibile e sostenuto l'indagine. Le informazioni sull'indagine, sulle pubblicazioni basate sulle indagini sul personale e su altri progetti del Prison Research Group sono disponibili online all'indirizzo

<https://prisonresearch.ch/>.

Contatto: ulrich.hostettler@unibe.ch

Pubblicazioni selezionate

- Isenhardt, Anna, Mangold, Conor, & Hostettler, Ueli (2022). Zufriedenheit und Arbeitsalltag von Anstaltsleitungen. Ergebnisse aus Befragungen aus der Schweiz. *Justiznewsletter (Bildungsinstitut des nordschweizerischen Justizvollzuges)*, 19(36): 2-7. [Open Access](#)
- Frey, Louise, Hostettler, Ueli, Isenhardt, Anna, & Mangold, Conor P. (2021). Aperçu du travail dans les établissements de détention durant la pandémie de Covid-19. Premiers résultats de la troisième enquête auprès du personnel pénitentiaire. *#prison-info. La revue de l'exécution des peines et mesures* 46(1) : 37-43. [Open Access](#)
- Hostettler, Ueli, Isenhardt, Anna, & Mangold, Conor P. (2020). Les collaborateurs doivent être pleinement opérationnels et en parfaite santé. Résultats de la deuxième enquête nationale sur le personnel pénitentiaire. *#prison-info. La revue de l'exécution des peines et mesures* 45(2) : 32-36. [Open Access](#)
- Hostettler, Ueli, & Isenhardt, Anna (2015). La situation des collaborateurs des établissements d'exécution des peines et des mesures en Suisse. Principaux résultats de l'enquête nationale. *Informations sur l'exécution des peines et mesures – bulletin info* 40(1) : 16-20. [Open Access | DOI: 10.7892/boris.88024](#)
- Isenhardt, Anna, Young, Christopher, & Hostettler, Ueli (2013). Gros plan sur les collaborateurs des institutions de privation de liberté. Premiers résultats d'une enquête nationale sur le personnel pénitentiaire. *Informations sur l'exécution des peines et mesures – bulletin info* 38(1) : 5-10. [Open Access | DOI: 10.7892/boris.88916](#)